



**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SU COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER
LE POLITICHE DI SVILUPPO E LA PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE
DIPENDENTE DEL COMPARTO DELL'ANNO 2018**

IL COLLEGIO DEI REVISORI

costituito dal Dott. Ruggero Redaelli, Presidente, dal Dott. Dario Colombo e dal Dott. Lauro Davoli, componenti, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 dell'8 maggio 2018, riunitosi in data odierna, per prendere in esame la pre-intesa sul contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente del comparto – parte economica - relativamente all'anno 2018, che è stato sottoscritto in data 20 settembre 2018 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001;

VISTI

- l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 avente per oggetto *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori”*, effettuato dall'Organo di revisione economico – finanziaria, nel caso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- l'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali che precede che *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'Organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto Organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'Organo di governo competente dell'Ente può autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”*;

PREMESSO CHE

- le disposizioni specifiche del D.Lgs. n. 165/2001 prevedono:
 - ✓ all'art. 40, comma 3 bis che *“Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ogni amministrazione”*;
 - ✓ all'art. 40, comma 3 quinquies che *“Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non*

espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione”, da cui consegue che le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate;

✓ *all’art. 40, comma 3 sexies che “A corredo di ogni contratto le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali del Ministero dell’Economia e Finanze d’intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all’art. 40-bis, comma 1”;*

- i controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa sono stati modificati per effetto delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 150/2009 ed afferiscono sia alla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall’applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;
- come meglio precisato nella circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, l’Organo di controllo ovverosia nel caso di specie, il Collegio dei Revisori dei Conti deve effettuare una certificazione positiva su tutti gli aspetti normativi della contrattazione decentrata integrativa, attestando “norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale dell’ipotesi di contratto”;
- che detto controllo deve essere effettuato dall’Organo di revisione economica – finanziaria prima dell’autorizzazione da parte dell’Organo di governo alla sottoscrizione definitiva dell’accordo;

ESAMINATA

la documentazione prodotta dal Dirigente del Settore Risorse Umane, Avv. Rinalda Bellotti, che consiste in:

- pre-intesa sul contratto collettivo decentrato integrativo per il personale del comparto – parte economica – dell’anno 2018, sottoscritto dalle delegazioni trattanti in data 20 settembre 2018;
- relazione illustrativa sugli aspetti procedurali – normativi della predetta ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo a firma dell’Avv. Massimo Placchi, Presidente della delegazione trattante di parte pubblica;
- relazione tecnico-finanziaria sulla predetta ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo a firma dell’Avv. Rinalda Bellotti, Dirigente del Settore Risorse Umane;
- determinazione n. 178 del 04/05/2018 del Dirigente del Settore Risorse Umane avente ad oggetto la “rideterminazione del fondo risorse decentrate per l’anno 2017 del personale del comparto”;
- deliberazione del Presidente n. 78 del 04/07/2018 avente ad oggetto “obiettivi di miglioramento / mantenimento quali-quantitativo dei servizi (art. 5, comma 1, lett. b, del CCNL del 21/05/2018) e linee di indirizzo”;
- determinazione n. 328 del 26/07/2018 del Dirigente del Settore Risorse Umane avente ad oggetto la “costituzione del fondo risorse decentrate per l’anno 2018 del personale del comparto”;

ESAMINATI ALTRESI’

i seguenti documenti utili o necessari per l’espressione del parere in epigrafe, trasmessi successivamente a mezzo di posta elettronica da parte della Dirigente del Settore Risorse Umane;

- deliberazione del Presidente n. 117 del 03/06/2016 con la quale è stato approvato il sistema di valutazione dell'Ente, successivamente aggiornato con atto del Presidente n. 183 del 15/12/2017;
- deliberazione del Presidente n. 14 del 26/01/2018 con la quale è stato approvato il “piano integrato per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativamente al triennio 2018 – 2020”;
- deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 12/04/2018 con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione – DUP 2018–2020 ed il bilancio di previsione 2018–2020;
- deliberazione del Presidente n. 51 del 04/05/2016 con la quale sono stati approvati “gli obiettivi strategici e gli obiettivi individuali di PEG per l’anno 2018 e gli indicatori dello S.S.A. del 2018”;
- deliberazione del Presidente n. 62 dell’01/06/2018 avente ad oggetto la “costituzione della delegazione trattante di parte pubblica” per la contrattazione decentrata integrativa 2016 - 2018”;
- deliberazione del Presidente n. 93 del 13/07/2018 con la quale è stata adottata l’ultima “relazione sulla performance relativamente all’anno 2017”, predisposta ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 e pubblicata sul sito istituzione ai sensi dell’art. 36 dell’apposito regolamento comunale;
- verbale del Nucleo di Valutazione del 05/07/2018 con la quale è stata validata l’ultima relazione sulla performance relativamente all’anno 2017, come da documento pubblicato sul sito dell’Ente;

PRESO ATTO CHE

- 1) con deliberazione del Presidente n. 78 del 04/07/2018 sono stati deliberate le linee di indirizzo sul contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente del comparto e sugli obiettivi di miglioramento / mantenimento quali - quantitativo dei servizi relativamente all’anno 2018;
- 2) con determinazione dirigenziale del Settore Risorse Umane n. 328 del 26/07/2018 è stato costituito il fondo risorse decentrate dell’anno 2018, nelle componenti sia fisse che variabili;
- 3) in data 1° ottobre 2018, a mezzo di posta elettronica, è stata inviata al Collegio dei Revisori la pre-intesa sul contratto collettivo decentrato integrativo del personale del comparto – parte economica – per l’anno 2018, sottoscritta in data 20/09/2018 dalle delegazioni trattanti;
- 4) che la predetta ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo è stata accompagnata dalla relazione illustrativa, sottoscritta con firma digitale dall’Avv. Massimo Placchi, Presidente della delegazione trattante di parte pubblica nonché dalla relazione tecnico-finanziaria, sottoscritta con firma digitale dall’Avv. Rinalda Bellotti, Dirigente del Settore Risorse Umane;

ACCERTATO CHE

- 5) la relazione illustrativa sugli aspetti procedurali – normativi e sul contenuto economico della pre-intesa sul contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente del comparto per l’anno 2018 è stata redatta secondo lo schema della circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato ed illustra chiaramente le informazioni richieste;
- 6) la relazione tecnico - finanziaria sulla costituzione ed utilizzo del fondo delle risorse decentrate dell’anno 2017 è stata redatta secondo lo schema previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 25 del 19/07/2012 e contiene tutte le informazioni richieste in modo esauriente;

RILEVATO CHE

- 7) gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa in esame per l'anno 2018 sono stati determinati in complessivi 878.387,90 euro a seguito della costituzione in 837.465,90 euro di risorse stabili ed in 40.922,00 euro di risorse variabili, come di seguito riportato (importi in euro):

| Descrizione risorse | Anno 2018 |
|--|-------------------|
| Risorse stabili | |
| Importo unico consolidato ex art.67 comma 1 del CCNL del 21/05/2018 | 831.248,33 |
| Incrementi risorse stabili: | |
| - incremento ex art. 67, comma 2, lett. b) del CCNL del 21/05/2018 (differenziali progressioni economiche) | 11.719,50 |
| - incremento ex art.67, comma 2 lett. c) del CCNL del 21/05/2018 (RIA ed assegni ad personam - cessazione 2017) | 7.330,83 |
| Decurtazioni risorse stabili: | |
| - decurtazione ex Legge n. 190/2014 per cessazioni 2017 | - 12.832,76 |
| Totale risorse stabili | 837.465,90 |
| Risorse variabili | |
| Incremento ex art.67, comma 3, lett. d) del CCNL del 21/05/2018 (RIA ed assegni ad personam – cessazione 2018) | 922,00 |
| Incentivi alla progettazione interna ex art. ex art. 93, comma 7 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs n. 59/2016 (art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'01/04/1999) | - |
| Risorse ex art.67, comma 5, lett. b) del CCNL del 21/05/2018 (obiettivi di miglioramento ex art. 15 comma 5 del CCNL dell'01/04/1999) | 40.000,00 |
| Totale risorse variabili | 40.922,00 |
| Totale fondo risorse decentrate | 878.387,90 |

- 8) relativamente all'utilizzo del fondo risorse decentrate del personale dipendente del comparto per l'anno 2018, le risorse come sopra determinate, sono state destinate ai seguenti importi (in euro):

| Descrizione delle destinazioni del fondo | Anno 2018 |
|--|-------------------|
| Destinazioni non regolate dal CCDI: | |
| - progressioni economiche storiche ex art. 17, comma 2, lett. b) del CCNL dell'01/04/199 | 300.000,00 |
| - indennità di comparto ex art. 33 del CCNL del 22/01/2004 | 128.000,00 |
| - incentivi alla progettazione interna ex art. ex art. 93, comma 7 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs n. 59/2016 (art. 17, comma 1, lett. g) del CCNL dell'01/04/1999) | - |
| Totale destinazioni non regolate dal CCDI | 428.000,00 |
| Destinazioni specificatamente regolate dal CCDI -indennità / compensi per: | |
| - turno e maggiorazione lavoro festivo (art. 17, comma 2, lett. d) del CCNL dell'01/04/1999) | 31.000,00 |
| - rischio (art. 17, comma 2, lett. d) del CCNL dell'01/04/1999) | 10.000,00 |
| - reperibilità (art. 17, comma 2, lett. d) del CCNL dell'01/04/1999) | 85.500,00 |
| - maneggio valori (art. 17, comma 2, lett. d) del CCNL dell'01/04/1999) | 360,00 |
| - disagio (art. 17, comma 2, lett. e) del CCNL dell'01/04/1999) | 13.000,00 |

| | |
|--|-------------------|
| - responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'01/04/1999) | 42.000,00 |
| - obiettivi di miglioramento / mantenimento dei servizi (art. 67, comma 5, lett. b) del CCNL del 21/05/2018) | 40.000,00 |
| - produttività (art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL dell'01/04/1999) | 228.527,90 |
| Totale destinazioni specificatamente regolate dal CCDI | 450.387,90 |
| Destinazioni ancora da regolare | 0,00 |
| Totale destinazioni ancora da regolare | 0,00 |
| Totale destinazioni del fondo risorse decentrate | 878.387,90 |

9) le suddette destinazioni possono essere così ripartite fra risorse fisse e variabili (importi in euro):

| Descrizione delle destinazioni del fondo | Anno 2018 |
|---|-------------------|
| Destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa: | |
| - progressioni economiche storiche ex art. 17, comma 2, lett. b) del CCNL dell'01/04/1999 | 300.000,00 |
| - indennità di comparto ex art. 33 del CCNL del 22/01/2004 | 128.000,00 |
| Totale destinazioni aventi natura certa e continuativa | 428.000,00 |
| Destinazioni di utilizzo aventi natura variabile: | |
| - turno e maggiorazione lavoro festivo (art. 17, comma 2, lett. d) del CCNL dell'01/04/1999) | 31.000,00 |
| - rischio (art. 17, comma 2, lett. d) del CCNL dell'01/04/1999) | 10.000,00 |
| - reperibilità (art. 17, comma 2, lett. d) del CCNL dell'01/04/1999) | 85.500,00 |
| - maneggio valori (art. 17, comma 2, lett. d) del CCNL dell'01/04/1999) | 360,00 |
| - disagio (art. 17, comma 2, lett. e) del CCNL dell'01/04/1999) | 13.000,00 |
| - responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'01/04/1999) | 42.000,00 |
| - obiettivi di miglioramento / mantenimento dei servizi (art. 67, comma 5, lett. b) del CCNL del 21/05/2018 (ex art. 15, comma 5, del CCNL dell'01/04/1999) | 40.000,00 |
| - produttività (art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL dell'01/04/1999) | 228.527,90 |
| Totale destinazioni aventi natura variabile | 450.387,90 |
| Totale destinazioni del fondo risorse decentrate | 878.387,90 |

10) il valore delle destinazioni aventi natura stabile (certa e continuativa), comprensivo delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, disagio e specifiche responsabilità, è inferiore all'ammontare delle risorse fisse, come di seguito documentato (importi in euro):

| Verifica dell'equilibrio fra risorse fisse e destinazioni aventi natura stabile | Anno 2018 |
|---|-------------------|
| Totale risorse fisse | 837.465,90 |
| Totale destinazioni aventi natura stabile (certa e continuativa) comprese le erogazioni per indennità e specifiche responsabilità | - 609.860,00 |
| Differenza positiva destinata a finanziare istituti aventi natura variabile | 227.605,90 |

- 11) l'ammontare destinato ai compensi per la produttività individuale e per gli obiettivi di miglioramento dei servizi (progetti obiettivo ex art. 15, comma 5, del CCNL dell'01/04/1999) viene finanziato dalle risorse variabili nonché dalla differenza positiva tra l'ammontare delle risorse fisse ed il totale delle destinazioni aventi natura stabile, come di seguito dimostrato:

| Verifica dell'equilibrio fra risorse fisse e destinazioni aventi natura stabile | Anno 2018 |
|--|--------------|
| Totale risorse variabili | 40.922,00 |
| Totale destinazioni aventi natura variabile (produttività individuale ed obiettivi di miglioramento dei servizi ex art. 67, comma 5, lett. b) del CCNL del 21/05/2018) | - 268.527,90 |
| Differenza negativa di utilizzi con natura variabile finanziata da risorse fisse | - 227.605,90 |

- 12) il prospetto di raffronto del fondo risorse decentrate per l'anno 2018 con il corrispondente fondo certificato dell'anno 2017 presenta le seguenti risultanze (importi espressi in euro):

| Descrizione delle risorse | Anno 2018 | Anno 2017 | Differenza |
|--|--------------|--------------|-------------|
| Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità | 1.141.248,33 | 1.141.248,33 | 0,00 |
| - Decurtazione risorse stabili pari all'importo destinato nel 2017 alle posizioni organizzative (retribuzione di posizione e risultato) ex art. 67, comma 1, del CCNL del 21/05/2018 | -310.000,00 | 0,00 | -310.000,00 |
| + Incremento ex art. 67, comma 2, lett. b) del CCNL 21/05/2018 (differenziali progressioni economiche) | 11.719,50 | 0,00 | 11.719,50 |
| + Incremento ex art.67, comma 2 lett. c) del CCNL del 21/05/2018 (RIA ed assegni ad personam - cessazione 2017) | 7.330,83 | 0,00 | 7.330,83 |
| Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità | 850.298,66 | 1.141.248,33 | -290.949,67 |
| Risorse variabili | 40.922,00 | 63.374,73 | - 22.452,73 |
| - Decurtazioni risorse stabili per cessazioni 2017 | - 12.832,76 | 0,00 | - 12.832,76 |
| Totale fondo risorse decentrate | 878.387,90 | 1.204.623,06 | -326.235,16 |

| Descrizione delle destinazioni del fondo | Anno 2018 | Anno 2017 | Differenza |
|---|------------|--------------|-------------|
| Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa | 428.000,00 | 753.374,73 | -325.374,73 |
| Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa | 450.387,90 | 451.248,33 | - 860,43 |
| (eventuali) Destinazioni ancora da regolare | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale fondo risorse decentrate | 878.387,90 | 1.204.623,06 | -326.235,16 |

VERIFICATO CHE

- 13) i criteri di costituzione e gli importi relativi alla quantificazione del fondo delle risorse stabili, contenute nella pre-intesa del contratto collettivo decentrato integrativo non sono in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali, ed in particolare con il CCNL del 21/05/2018;
- 14) l'importo del fondo dell'anno 2017, in base alla rideterminazione effettuata con atto del Dirigente del Settore Risorse umane n.178 del 04/05/2018 e debitamente certificato in data 14/05/2018 dal precedente Collegio dei Revisori dei Conti, è stato costituito per un ammontare lordo di 1.204.623,06 euro ed al netto degli incentivi della progettazione di cui all'art. 15, comma 1, lett. k), del CCNL dell'01/04/1999, per un ammontare di 1.181.248,33 euro a seguito della quantificazione in 1.141.248,33 euro quali risorse stabili e 40.000,00 euro quali risorse variabili;
- 15) dal fondo risorse decentrate dell'anno 2018 è stato espunto l'importo destinato nell'anno 2017 alle posizioni organizzative (per le retribuzioni sia di posizione che di risultato) ai sensi art. 67, comma 1, del CCNL del 21/05/2018;
- 16) sono state stanziare risorse variabili ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. b) del CCNL del 21/05/2018 (ex art. 15, comma 5, del CCNL dell'01/04/1999), pari a 40.000,00 euro, riferibili al miglioramento / mantenimento di servizi esistenti rivolti all'utenza in linea con le disposizioni previste nella contrattazione collettiva nazionale e con gli orientamenti applicativi sui contratti decentrati integrativi forniti dall'ARAN nonché la giurisprudenza della Corte dei Conti;
- 17) è stato rispettato il limite del tetto alle risorse di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017, il quale prevede che *“A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenzialenon può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”*: tale limite insuperabile è stato calcolato in 1.246.951,56 euro in quanto la situazione dell'Ente è riconducibile alla fattispecie di cui alla seconda parte del comma 2; il rispetto del “tetto” del fondo ex art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017 è di seguito dimostrata:

| | |
|---|--------------|
| Tetto massimo del fondo ex art. 23 del D.Lgs n. 75/2017 | 1.246.951,56 |
|---|--------------|

| | |
|--|--------------|
| Totale complessivo del fondo risorse decentrate | 878.387,90 |
| - incremento ex art. 67, comma 2, lett. b) del CCNL del 21/05/2018 (differenziali progressioni economiche) | - 11.719,50 |
| + importo destinato alle posizioni organizzative ai sensi dell'art.67, comma 7, del CCNL del 21/05/2018 | 310.000,00 |
| Importo complessivo soggetto al “tetto” | 1.176.668,40 |

- 18) il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2018 non ha subito incrementi rispetto a quello

certificato dell'anno 2017, anzi è stato ridotto in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015: le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010, si intendono consolidate ai fini del vigente rispetto del limite suddetto; a queste si aggiungono le riduzioni di 12.832,76 euro connesse alle cessazioni di personale avvenute nell'anno 2017 relativamente all'intera annualità;

- 19) l'importo del fondo risorse decentrate dell'anno 2018 è rispettoso del predetto "tetto" anche alla luce di quanto previsto dall'art.67, comma 7, del CCNL del 21/05/2018, il quale prevede che "*La quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa.....deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n.75/2017*", come risulta dal suddetto prospetto di verifica dove l'importo è stato decurtato dall'ammontare destinato alle posizioni organizzative che è pari a 310.000,00 euro;
- 20) i criteri previsti per l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 risultano essere in accordo con le disposizioni di legge ed i principi definiti nella normativa contrattuale nazionale;
- 21) è stato rispettato il principio di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse fisse del fondo risorse decentrate: tali risorse, al netto delle decurtazioni, ammontano a 837.465,90 euro, mentre le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto e progressioni orizzontali) ammontano a 428.000,00 euro; se a queste ultime si aggiungono le indennità di indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, disagio e specifiche responsabilità, l'ammontare è pari a 609.860,00 euro; pertanto, le destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse fisse;
- 22) è stato attestato nella relazione tecnico-finanziaria, che accompagna la pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente del comparto per l'anno 2018 che non vi sono risorse e destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo risorse decentrate;
- 23) è stato attestato nella predetta relazione tecnico-finanziaria che non vi sono destinazioni del fondo dell'anno 2018 ancora da regolare, fatta eccezione per gli incentivi alla progettazione tecnica e funzioni tecniche, che verranno successivamente determinati e che, comunque, sono esclusi dal "tetto" insuperabile del fondo stesso in conformità dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017;
- 24) le risorse economico – finanziarie occorrenti all'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2018, risultano stanziare nei relativi interventi del bilancio di competenza; è stato attestato nella predetta relazione tecnico-finanziaria che eventuali maggiori stanziamenti sui capitoli di bilancio, in quanto definiti prima della costituzione del fondo e della stipula del contratto, saranno oggetto di variazione di bilancio in diminuzione nel corso dell'anno 2018;
- 25) le risorse del fondo incentivante la produttività sono tutte correlate al grado di raggiungimento degli obiettivi di produttività (collegati al piano delle performance): la valorizzazione economica dei premi collegati alle performance individuali o collettive è correlata ai risultati ottenuti dal personale del comparto al fine di considerare il loro apporto individuale o di gruppo al raggiungimento dei risultati organizzativi secondo le modalità previste dal sistema di valutazione;
- 26) è stato attestato nella relazione illustrativa degli aspetti procedurali e normativi della pre-intesa contrattuale relativa al fondo del personale dipendente del comparto per l'anno 2018 che il rispetto dei principi di meritocrazia e premialità viene assicurato in quanto gli incentivi della

produttività individuale e collettiva verranno erogati in coerenza con le previsioni del D.Lgs n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs n. 74/2017 e della consolidata giurisprudenza contabile, solo al termine del ciclo della performance, secondo il sistema di valutazione dell'Ente, ovvero successivamente all'accertamento dei risultati raggiunti ed alle valutazioni espresse dai Dirigenti;

ACCERTATO ALTRESI' CHE

- 27) l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario ovvero in condizioni di deficitarietà strutturale;
- 28) la situazione e la dinamica finanziaria dell'Ente sono, rispettivamente, appropriata e rientrante nei limiti di sviluppo dei bilanci annuale e pluriennale;
- 29) l'Ente ha rispettato gli equilibri di bilancio per l'anno 2017 e rispetta nell'esercizio 2018 tutti gli equilibri di bilancio, finanziari ed economici, richiesti dalla normativa contabile in vigore;
- 30) l'Ente ha approvato (e gestito fino in sede di assestamento generale) il bilancio di previsione 2018 - 2020 coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica imposti dalla vigente normativa;
- 31) l'Ente rispetta il principio del contenimento della spesa di personale rispetto al triennio 2011 - 2013 di cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- 32) è stata fornita dimostrazione sull'assolvimento dell'obbligo di pubblicizzazione di cui all'art. 11, commi 6 e 8, del D.Lgs n. 150/2009 per quanto di competenza dell'Amministrazione Provinciale;

tutto ciò premesso, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali, il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla compatibilità degli oneri derivanti dall'applicazione dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente del comparto relativamente all'anno 2018, riguardante l'utilizzo delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività del personale, rispetto sia ai limiti imposti dalla contrattazione nazionale vigente nonché ai vincoli del bilancio annuale e pluriennale, sottoponendo l'effettiva erogazione del fondo all'approvazione da parte del Presidente della relazione finale sulla performance dell'anno 2018 ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009, regolarmente validata dal Nucleo di Valutazione e soltanto successivamente all'accertamento dei risultati raggiunti ed alle valutazioni espresse dai Dirigenti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti richiama l'attenzione dell'Amministrazione Provinciale sul fatto che l'erogazione delle risorse decentrate, soprattutto di quelle finanziabili ex art. 67, comma 5, lett. b), del CCNL del 21/05/2018 avvenga sulla base di verifiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e che venga trasmessa al Collegio dei Revisori le eventuali relazioni di sintesi dei Dirigenti responsabili del Settore e la certificazione relativa al progetto validato dal Nucleo di Valutazione.

Dopo la deliberazione del Presidente sull'autorizzazione alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo sull'erogazione delle risorse decentrate, il Collegio dei Revisori dei Conti invita l'Amministrazione

Provinciale alla pubblicazione integrale sul sito internet del medesimo contratto collettivo decentrato integrativo nonchè delle relazioni illustrativa e tecnico – finanziaria, secondo la norma vigente al momento della pubblicazione, riservandosi di effettuare, in futuro, eventuali controlli a campione.

Cremona, 8 ottobre 2018

Il Collegio dei Revisori

F.to con firma digitale Dott. Ruggero Redaelli - Presidente _____

F.to con firma digitale Dott. Dario Colombo _____

F.to con firma digitale Dott. Lauro Davoli _____